

## Circa il 26 per cento dei riminesi con reddito a rischio povertà

- 26 agosto 2009 - 20:06



Da una ricerca del centro Studio Sintesi di Venezia, risulta che Rimini e Cesena sono fra le città che presentano il maggior numero di soggetti con reddito inferiore alla soglia di povertà del territorio. Disporre infatti di un reddito in linea con la media nazionale, non mette al sicuro i cittadini dal rischio povertà, poichè bisogna prendere in considerazione anche il costo della vita in quella determinata città.

Lo studio ha preso in considerazione la media dei redditi per contribuenti nei 114 comuni capoluogo di provincia. Rimini è il secondo comune con più elevato rischio povertà, con una quota di contribuenti con reddito al di sotto della soglia di povertà locale del 26,3 %, a causa appunto dell'elevato livello di spesa per consumi, a fronte di una forte presenza di redditi inferiori a 10000 euro, con un reddito medio inferiore di circa 4300 euro rispetto alla media nazionale. Da considerare comunque il peso dell'economia turistica e la presenza consequenziale di soggetti impegnati in lavori stagionali, con redditi bassi.